



AMBITO TERRITORIALE N. 2 – Comune Capofila ROSARNO

(Comuni di: Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando,

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI ATTINENTI IL TRASPORTO ATTREZZATO DI PERSONE E DI SERVIZI TURISTICI DESTINATI ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI E PROGETTI PER IL TURISMO ACCESSIBILE.

CUP D99G25000110002

Premesso che:

- Il Comune di Rosarno è Capofila dell'Ambito Territoriale n. 2, ai sensi della Legge Quadro 328/2000, e s.m.i. e della Legge Regionale 23/2003, e s.m.i., comprendente i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Seminara, finalizzato alla gestione integrata degli interventi e dei servizi sociali;
- in seno al predetto Ambito Territoriale, da tempo impegnato nel perseguitamento delle finalità di cui sopra, è sempre più avvertita l'esigenza di dotarsi di una organizzazione adeguata alle crescenti necessità, anche in prospettiva della riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali sancito dalla Regione Calabria con D.G.R. 449/2016, e ss.mm.ii. e tutt'ora in corso;
- le funzioni tecnico-strumentali, di gestione e monitoraggio dell'Ambito Territoriale n. 2 sono poste in capo all'Ufficio di Piano, gruppo tecnico di lavoro, con a capo un Responsabile, composto da risorse umane individuate nell'ambito degli Enti facenti parte del medesimo Ambito Territoriale;

Rilevato che:

- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità DPFPD-0003526-P-30/04/2025, recante “Approvazione terzo elenco dei progetti delle regioni per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità ammessi al finanziamento di cui al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per l'anno 2024”, il progetto presentato dalla Regione Calabria denominato “Calabria inclusiva, un viaggio per tutti” è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad €. 2.021.051,00.
- La Regione Calabria ha presentato il progetto "Calabria Inclusiva: Un Viaggio per Tutti", volto a favorire l'accessibilità dei servizi turistici, in particolare nei territori costieri, attraverso azioni concrete rivolte alle persone con disabilità.
- Con Decreto Ministeriale n. 2526 del 30 aprile 2025, è stato approvato il terzo elenco dei progetti regionali ammessi a finanziamento sul Fondo, tra cui figura anche quello della Regione Calabria.
- L'intervento complessivo, coordinato attraverso un'unica procedura amministrativa della Regione Calabria prevede un impegno di spesa pari a € 1.733.051,20, da destinare agli ATS beneficiari.

Considerato che lo scopo delle azioni previste nel progetto approvato “*Calabria inclusiva, un viaggio per tutti*” è quello di costruire in Calabria un modello di turismo accessibile rivolto alle persone con disabilità, puntando principalmente al miglioramento dell’organizzazione e dell’offerta regionale dei servizi dedicati ai soggetti fragili, attraverso la collaborazione con altri enti pubblici, in particolare gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Rilevato che il progetto "Calabria Inclusiva: Un Viaggio per Tutti", di cui al Decreto Dirigenziale n. 8143 del 06.06.2025, prevede una serie di azioni volte a:

- Incrementare l’accessibilità e l’inclusività dei servizi turistici;
- Avviare percorsi turistici integrati con i servizi per la salute e il benessere;
- Qualificare l’accoglienza.

Dato atto che tra queste azioni, quella denominata “**TRASPORTI ATTREZZATI**”, di cui al punto 2 delle *Linee guida*, è da ritenersi funzionale al servizio di accompagnamento sociale, volto a rimuovere lo specifico bisogno di mobilità di una specifica categoria di utenti, in risposta alla disciplina primaria, all’uopo posta a loro tutela.

Rilevato che la Regione con Decreto Dirigenziale n. 8660 del 17/06/2025 ha trasferito, in un’unica soluzione, all’Ambito Territoriale Sociale n. 2, con Rosarno Capofila, la quota spettante in base al riparto approvato con D.D.G. n. 8143/2025 e pari ad €. 73.919,37, per come di seguito destinata:

- €. 17.000,00 (spiagge attrezzate – sedie Job – Passarelle)
- €. 16.919,37 (Trasporti attrezzati – mezzi di trasporto)
- €. 40.000,00 (servizi turistici accessibili ed inclusivi)

Viste le linee guida emanate dalla Regione Calabria e rivolte agli ATS calabresi interessati dagli interventi programmati che definiscono le modalità operative per:

- l’accesso ai finanziamenti;
- la presentazione e gestione delle proposte progettuali;
- la corretta rendicontazione delle spese.

Presso atto della determinazione n. 602 R.G. del 28/07/2025, avente per oggetto: “Progetto “*Calabria inclusiva, un viaggio per tutti*”. Affidamento mediante trattativa diretta sul MEPA per l’acquisto di pedane in PVC modulari componibili per la realizzazione di passerelle per disabili da posizionare nelle spiagge pubbliche dei territori comunali di Gioia Tauro, Palmi, San Ferdinando e Seminara. -CIG: B7BBFD4712- CUP D99G25000110002”;

Preso atto che con determinazione n. del si è provveduto ad approvare l’avviso pubblico per manifestazione d’interesse finalizzata alla coprogettazione e realizzazione del trasporto sociale attrezzato di persone con disabilità, destinato all’accessibilità di destinazioni e servizi turistici

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto

1. L’ATS di Rosarno, come Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Rosarno, comprendente i Comuni dell’Ambito, intende acquisire manifestazione di interesse da parte di:
 - Soggetti del terzo settore al fine di migliorare i servizi di mobilità locale, affrontando le principali criticità legate alla carenza di mezzi attrezzati per il trasporto delle persone con

disabilità. Allo stesso modo, si intende facilitare gli spostamenti tra i servizi turistici e le mete di interesse locale, quali musei, borghi storici e spiagge.

- Alberghi, motel, villaggi turistici, residenze turistico-alberghiere, ostelli per la gioventù, attività di turismo rurale, residenze d'epoca, alberghi diffusi, borghi albergo, campeggi e altre strutture per promuovere e sostenere gli investimenti delle imprese turistiche per garantire servizi accessibili e inclusivi alle persone con disabilità.

Art. 2 – Obiettivi e finalità

1. Trasporti attrezzati:

Detto servizio è da intendersi diretto a promuovere la salute psico-fisica e il benessere dei cittadini e, quindi, a garantire l'effettività dei principi, di rango costituzionale, solidaristici e di tutela della salute dei cittadini. Inoltre, la mancanza di un fine di lucro ed il perseguimento di fini sociali e di promozione dello sviluppo delle comunità locali, l'obbligatorietà dell'esecuzione del servizio a favore dei soggetti disabili ed il ricorso al finanziamento pubblico colloca, di fatto, detto servizio nell'alveo dei servizi sociali erogati dall'Ente locale a favore di persone fragili e non nel sistema classico dei trasporti.

- Obiettivo Generale:

Garantire un sistema di trasporto accessibile, sicuro e confortevole per le persone con disabilità.

- Obiettivi Specifici:

- Dotare il territorio di mezzi di trasporto equipaggiati con dispositivi specifici come rampe, sollevatori, spazi dedicati e sedili adattati;
- Assicurare la facile accessibilità ai mezzi di trasporto per le persone con disabilità;
- Offrire servizi di trasporto personalizzati su richiesta, rivolti a persone con necessità di sostegno elevato o intensivo.

2. Servizi turistici accessibili e inclusivi:

- Obiettivo Generale:

Favorire la creazione di servizi turistici privati, soprattutto ricettivi, che siano accessibili e inclusivi per tutte le persone.

- Obiettivi Specifici:

- Eliminare le barriere architettoniche nelle strutture turistiche.
- Promuovere servizi di informazione e comunicazione accessibili all'interno delle attività turistiche.
- Sensibilizzare operatori e utenti sull'importanza degli spazi inclusivi.

Art. 3 – Ambiti di intervento

1. Trasporti attrezzati:

L'ATS intende individuare un soggetto del Terzo Settore cui trasferire la gestione del servizio medesimo. In questa ultima ipotesi, congiuntamente all'affidamento del servizio, l'ATS potrà decidere di trasferire all'ente del Terzo Settore anche l'incentivo per l'acquisto del mezzo.

Il trasferimento delle risorse al soggetto del Terzo Settore sarà regolato da un accordo o contratto che definisce la destinazione d'uso e le caratteristiche del servizio offerto.

L'eventuale mezzo acquistato dovrà garantire la piena fruibilità da parte del territorio di riferimento, consentendo l'accesso ai servizi turistici, ricreativi, culturali e aggregativi, nonché ai servizi dedicati alla salute e al benessere della persona.

Il servizio dovrà avere prevalentemente una funzione logistica e turistico-culturale, senza prevedere agevolazioni pubbliche e il costo della prestazione sarà strutturato per coprire esclusivamente l'onere reale di gestione. Le tariffe saranno definite dall'ATS.

Il mezzo dovrà essere dotato di pedana o rampa per l'accesso facilitato delle persone in sedia a rotelle, garantendo loro maggiore autonomia e sicurezza. Sarà inoltre necessario che il veicolo sia allestito con sistemi adeguati al fissaggio della sedia e la sicurezza del passeggero durante il viaggio.

L'avvio del servizio è previsto per il mese di gennaio 2026 e la chiusura dell'intervento a maggio 2026.

L'Intervento, così come indicato nelle Linee guida, prevede, inoltre, la possibilità di delegare la totalità dell'azione all'Ente di Terzo settore, con la possibilità di trasferire anche l'incentivo per l'acquisto del mezzo. Questa soluzione necessita di accorgimenti di natura amministrativa superiori, con adeguate procedure di contrattualizzazione e la presenza di idonee garanzie (di lungo termine) da parte dell'Ente del Terzo settore a favore del Comune capo Ambito.

Qualora l'ATS, procederà con tale tipologia di affidamento, il concordamento con il soggetto del terzo settore sarà oggetto di separato e successivo accordo tra le parti.

Il mezzo dovrà essere utilizzato per garantire la piena fruibilità del territorio di riferimento, dei servizi e delle reti turistiche/riconosciute/culturali/aggregative, oltre che l'accesso ai servizi per la salute e il benessere, consentendo il trasporto del richiedente presso tutti i servizi e le aree a carattere turistico/culturale/riconosciuto, senza agevolazione pubblica, con un costo di servizio/prestazione strutturato per coprire esclusivamente l'onere reale di gestione. Resta inclusa nel servizio la possibilità dell'utente di richiedere il trasporto anche al di fuori del territorio afferente ai comuni dell'ATS di riferimento purché sia programmato "da e verso" uno dei comuni dell'ATS.

Il servizio dovrà garantire, su richiesta dell'Ente locale, il trasporto/collegamento tra i punti di accesso infrastrutturali (aeroporti, stazioni, porti) e le destinazioni turistiche (strutture ricettive, case vacanza, B&B ecc. poste all'interno del territorio dell'ATS), nonché tra i servizi turistici e le mete di interesse locale (musei, borghi, spiagge ecc. dell'ATS) oltre che dei servizi destinati alla salute e al benessere della persona presenti nell'ATS.

Il servizio, non sarà erogato dal soggetto gestore attraverso risorse umane che ricoprono esclusivamente la mansione di autista, ma le stesse figure dovranno fungere anche da "accompagnatore", occupandosi delle delicate fasi di salita e discesa dal veicolo non limitandosi ad un mero trasporto, ma garantendo specifici compiti "sociali" e "relazionali", tali da essere inglobati nella logica dei servizi di assistenza sociale per persone con disabilità.

L'affidamento del servizio ad Ente del Terzo settore, strutturato per garantire esclusivamente l'onere reale di gestione, potrà avere natura non onerosa.

2. Servizi turistici accessibili e inclusivi:

Le imprese potranno presentare proposte progettuali al fine di garantire l'accompagnamento verso strutture o luoghi che favoriscano la socializzazione e l'integrazione del soggetto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, relative a due principali categorie:

Eliminazione delle barriere architettoniche, che includono ad esempio:

- Percorsi e sentieri di accesso alle strutture;
- Gradini e rampe;
- Accesso alle strutture, aree di accoglienza e reception;
- Aree esterne come giardini e terrazze.

Informazione e comunicazione accessibile, con interventi quali:

- Organizzazione degli spazi anticipatori;
- Front desk dedicati;

- Gestione dell'assistenza a persone non autosufficienti;
- Veicoli attrezzati per il trasporto;
- Servizi di prenotazione e punto informativo;
- Accessibilità delle stazioni di trasporto.

L'avvio dell'intervento è previsto per il mese di febbraio 2026 e la chiusura dell'intervento ad agosto 2026.

Art. 5 – Importo del contributo

1. Le risorse disponibili, per l'attivazione degli interventi progettuali, sono pari a €. 56.919,37, corrispondenti alla quota assegnata ATS n. 2, per come di seguito destinata:
 - €. 16.919,37 (Trasporti attrezzati – mezzi di trasporto);
 - €. 40.000,00 (servizi turistici accessibili ed inclusivi).

Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di partecipazione

2. Possono presentare istanza di partecipazione:
 - Soggetti del terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117
 - Alberghi, motel, villaggi turistici, residenze turistico-alberghiere, ostelli per la gioventù, attività di turismo rurale, residenze d'epoca, alberghi diffusi, borghi albergo, campeggi e altre strutture ricettive.
3. I soggetti di cui sopra, possono partecipare anche in forma di raggruppamento, anche non formalizzato. Tutti i soggetti raggruppati devono comunque possedere i requisiti oggettivi previsti dall'avviso e dalle singole manifestazioni di interesse.
4. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti sotto elencati:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del Decreto Legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità espresse ed in quanto compatibile;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- L'atto costitutivo e lo statuto registrati devono evidenziare la sussistenza dei requisiti di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) per gli organismi del terzo settore;
- Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti del personale dipendente e/o soci volontari;

Requisiti di idoneità tecnico- professionale

- disporre di una sede operativa in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale sociale di attrezzata con risorse strumentali per il servizio;
- di essere iscritto alla C.C.I.A.A per lo svolgimento dell'attività commerciale/sociale
- aver maturato una comprovata esperienza non inferiore ad 1 anno in servizi analoghi a quelli del presente avviso;
- per il solo servizio di trasporto: mettere a disposizione automezzi adibiti al trasporto disabili (dotati di apposita pedana per consentire salita/discesa di carrozzina) e, in aggiunta a tali mezzi, potranno essere utilizzate anche altre autovetture, sempre fornite dai soggetti attuatori, in numero che sia sufficiente per il trasporto degli utenti senza carrozzina.

- Per le strutture ricettive: essere muniti di regolare autorizzazione per le attività turistico ricettivo
- Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. all'interno dell'allegata Istanza di partecipazione.
 - Possono, inoltre, partecipare alla presente procedura, relativamente alla quota trasporto, anche i soggetti in possesso di autorizzazione al Trasporto sanitario, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 10 –Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

- I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità alla selezione, potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Rosarno (Capofila A.T.S.) – Ufficio di Piano, con i contenuti, secondo le seguenti modalità:

La manifestazione di interesse dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **Istanza di partecipazione**, predisposta secondo l'**Allegato A**, alla procedura firmata dal Legale Rappresentante comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Proposta Progettuale**:

La proposta progettuale, predisposta secondo l'**Allegato B**, firmata dal Legale rappresentante, dovrà evidenziare in modo articolato, per entrambi o per singolo intervento:

per il trasporto: le modalità di erogazione, il contributo che il soggetto interessato prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili e contenere gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

per servizi turistici accessibili e inclusivi: gli interventi proposti al fine di garantire l'accompagnamento e l'utilizzo di strutture o luoghi che favoriscano la socializzazione e l'integrazione del soggetto sia in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili e contenere gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

- **Statuto** (o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto);
- **Copia fotostatica di un documento di identità** del rappresentante legale in corso di validità.

- L'istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Rosarno (Capofila A.T.S.) – Ufficio di Piano riportando nell'intestazione la seguente dicitura “*Manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici per la realizzazione di servizi attinenti il trasporto attrezzato di persone e di servizi turistici destinati alla realizzazione di percorsi di inclusione sociale per le persone con fragilità e/o disabilità, attraverso interventi e progetti per il turismo accessibile*”, redatta secondo il modello **allegato A**, deve essere presentata **entro il 22 gennaio 2026** e dovrà pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata alla casella PEC: comune.rosarno@pec.comune.rosarno.rc.it;

- L'Ente declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

4. I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Art. 11 – Cause di esclusione

1. Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:
 - a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 10) del presente Avviso;
 - b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 9) del presente Avviso;
 - c) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art. 10) del presente Avviso;
 - d) prive di firma.
2. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Si precisa che solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 12 - Convenzione

1. I rapporti tra l'Ambito T.S. e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita Convenzione, il cui contenuto sarà comprensivo di quanto prescritto nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore e di quanto concordato dalle parti.

Art. 13 – Copertura Assicurativa

1. Il soggetto attuatore è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa.
2. Nello specifico, il soggetto attuatore dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto sociale nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri.
3. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Comune di Rosarno (capofila A.T.S.), il quale potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 14 – Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

1. Nel caso in cui vi siano più proposte progettuali presentate, queste saranno valutate mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di cui al presente articolo.
2. Il punteggio massimo assegnabile è di 40 punti saranno così distribuiti:

N	CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio	Si chiede di illustrare le caratteristiche del contesto sociale di riferimento sul territorio con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza	Max 5 punti (criterio qualitativo)
2	Esperienze pregresse	Si chiede di elencare le esperienze aventi ad oggetto progetti/servizi/attività inerenti gli interventi progettuali (trasporto sociale, servizi turistici accessibili e inclusivi)	Max 10 punti (criterio qualitativo)

3	Risorse Umane messe a disposizione del Progetto	Si chiede di indicare il n. di volontari, dipendenti, soci, etc, messi a disposizione gli interventi progettuali	Max 10 punti (criterio quantitativo) 1 punto per persona indicata
4	Risorse strumentali messe a disposizione del Progetto	Si chiede di indicare il n. di automezzi messi a disposizione del trasporto sociale, specificando se si tratta di mezzi attrezzati al trasporto di disabili. Per i servizi turistici indicare le risorse messe a disposizione	Max 5 punti (criterio quantitativo) 1 punto per ogni mezzo di trasporto indicato
5	Qualità della proposta progettuale e adeguatezza delle modalità operative	Si chiede di illustrare il progetto presentato, le finalità perseguiti e le fasi di attuazione: nel dettaglio descrivere le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della progettazione (rapporti con gli utenti, rapporti con il servizio sociale, velocità nella tempistica di risposta alle richieste del Servizio Sociale, organizzazione interna dell'ETS, modalità di coordinamento ecc..)	Max 10 punti (criterio qualitativo)

Si specifica che il criterio indicato con la voce “qualitativo” si esprime con un punteggio che va da zero (0) a dieci (10) e corrisponde al seguente giudizio:

- 0 = Non valutabile
- 1 = appena valutabile
- 2 = minimo
- 3 = molto limitato
- 4 = limitato
- 5 = non completamente adeguato
- 6 = sufficiente
- 7 = più che sufficiente
- 8 = buono
- 9 = discreto
- 10 = ottimo

3. Gli affidatari dei servizi saranno individuato/i nel/i soggetto/i che avrà/hanno ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 25/40 derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nei diversi criteri di valutazione dell’ambito progettuale.
4. In seguito alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte, il Responsabile del procedimento analizzerà le candidature avanzate dai partecipanti e verificherà le dichiarazioni presentate e i documenti allegati in ordine alla loro completezza e l’ammissibilità dei partecipanti alla procedura.
5. Una Commissione Tecnica interna, nominata dall’Ambito Socio Territoriale, avrà il compito di valutare le proposte coerenti con le attività indicate nell’oggetto del presente Avviso ed il soggetto (o i soggetti) a cui affidare i servizi, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del Responsabile del procedimento.
6. La Commissione esaminerà la documentazione delle proposte progettuali per la valutazione tecnica e l’attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri determinati. Delle sedute di valutazione della commissione tecnica verranno redatti appositi verbali.
7. L’esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC e, in base alla posizione raggiunta nella graduatoria che verrà stilata mediante l’attribuzione dei punteggi.

8. L'Ente individuerà il/i soggetto/i affidatari dei servizi anche in presenza di una sola proposta presentata, purché la ritenga valida e pertinente rispetto agli obiettivi di progettazione di cui al presente avviso. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un affidatario, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art. 14 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

1. Il Soggetto attuatore è tenuto a redigere i registri e prospetti relativi alle spese sostenute e ad esibirli in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati.
2. Le spese rendicontate dovranno essere conformi a quanto concordato tra le parti nel progetto esecutivo e nella convenzione sottoscritta dalle parti.
3. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi. L'Ente si impegna a liquidare le spese rendicontate al soggetto gestore, entro sessanta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.
4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.
5. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso, dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute, comprensive delle spese generali e di progetto è pari ad € 56.919,37.

Art. 15 – Informativa

1. Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si rende noto che:

- i dati personali forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e potranno essere comunicati ad altri Enti/società nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- il dichiarante ha diritto all'accesso, all'aggiornamento e rettifica, all'opposizione al trattamento, alla cancellazione e limitazione all'utilizzo dei suoi dati personali;
- il Responsabile del trattamento interno all'Ente è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Maria Grazia Elia;
- la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 è il Responsabile della IV U.O.C., Dott.ssa Maria Grazia Elia.

Art. 15 - Informazioni

1. Il presente Avviso sarà pubblicato nell'Albo pretorio del Comune e nella home page del sito internet istituzionale del Comune di Rosarno e tutti gli altri Comuni dell'Ambito territoriale n. 2.

Art. 16 - Foro competente

1. Le controversie che dovessero sorgere tra l'organismo convenzionato e l'Amministrazione, circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, saranno definite a norma di legge.
2. Per ogni eventuale controversia, sorta in dipendenza del presente contratto, la competenza appartiene esclusivamente al Foro di Palmi.
3. Le spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente.